

Promosso da:



www2.
regione.sicilia.it
/beniculturali

RISO
museo d'arte
contemporanea
della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBART

In collaborazione con:

**CO|CULT
OP|TURE**



iar
HOTELS

abapa
accademia
belle arti
palermo



Università
degli Studi
di Palermo

RASSEGNA STAMPA

al 23/03/2026

CANTIERE CULTURA E DEL CONTEMPORANEO

Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi

Ideato da Roberto Grossi e curato con Evelina De Castro



Promosso da:



www2.
regione.sicilia.it
/beniculturali

RISO
museo d'arte
contemporanea
della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBART

In collaborazione con:

**CO|CULT
OP|TURE**



iar
HOTELS

abapa
accademia
belle arti
palermo



Comunicazione e ufficio stampa

GLOBART

Simonetta Trovato | +39.333.5289457

simonettatrovato@gmail.com

segreteria@associazioneglobart.it

Promosso da:



www2.regione.sicilia.it
/beniculturali

RISO
museo d'arte
contemporanea
della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBART

In collaborazione con:

COP CULTURE



iar
HOTELS

abapa
accademia
belle arti
palermo



LINK PER VISUALIZZARE SERVIZI TV E QUOTIDIANI

Servizi Tv e Quotidiani

ARTICOLI ONLINE	
<u>Associated Medias - Press Agency</u>	<u>La Repubblica</u>
<u>Insideart</u>	<u>Giornale Cittadino press.it</u>
<u>Agenzia di Stampa CULT</u>	<u>Il Moderatore</u>
<u>La Repubblica</u>	<u>Mondo palermo</u>
<u>La Repubblica</u>	<u>Palermo Today</u>
<u>In Italy</u>	<u>Federalberghi</u>
<u>Giornale del Mediterraneo</u>	<u>Giornale di Sicilia</u>
<u>Be Sicily Mag</u>	<u>Mondo Palermo</u>
<u>In Italy</u>	<u>Sicilia Uno News</u>
<u>Rivista Segno</u>	<u>Corriere di Roma</u>

Comunicazione e ufficio stampa



Simonetta Trovato | +39.333.5289457

simonettatrovato@gmail.com

segreteria@associazioneglobart.it

Promosso da:



www2.
regione.sicilia.it
/beniculturali

RISO
museo d'arte
contemporanea
della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBALBART

In collaborazione con:

COOP CULTURE



iar
HOTELS

abapa
accademia
belle arti
palermo



Università
degli Studi
di Palermo

AGENZIE

(AGI) - Palermo, 5 mar. - Un ciclo di quattro incontri, un dialogo aperto sull'esistenza dell'uomo nella società di oggi; un cantiere di pensiero tra arte e memoria, istituzioni e responsabilità sociale, affidato ai protagonisti del nostro tempo. Saranno il regista premio Oscar Giuseppe Tornatore e un grande artista come Emilio Isgrò, in dialogo per la prima volta sabato 14 marzo, a inaugurare il ciclo «Cantiere cultura e del contemporaneo - Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi», ideato da Roberto Grossi e curato con Evelina De Castro, direttore del Museo Riso, che ospita e promuove l'intera iniziativa. Cantiere cultura e del contemporaneo sarà presentato a Palermo martedì 10, alle 11.30 al Riso - Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea alla presenza dell'assessore regionale ai Beni culturali e Identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato, del dirigente generale del Dipartimento dei Beni culturali Mario La Rocca, del vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Palermo Giampiero Cannella, di Evelina De Castro direttore del Museo Riso, di Rosa Di Stefano presidente di Federalberghi Palermo, di Roberto Grossi, ideatore del progetto, prodotto e realizzato da Globart in collaborazione con CoopCulture, Federalberghi Palermo e Accademia di Belle Arti. (AGI)

(AGI) - Palermo, 10 mar. (AGI) - Palermo, 10 mar. - Un cantiere non è un luogo ordinato, ma uno spazio aperto, attraversato da idee, visioni, punti di vista che si confrontano, a volte si scontrano, sempre costruiscono. E' da questa immagine concreta - il lavoro in corso, la struttura che prende forma sotto gli occhi di tutti - che nasce «Cantiere Cultura e del Contemporaneo. Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi», ciclo di incontri che dal 14 marzo al 2 ottobre a Palermo, trasformerà il 'Risò - Museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo, in un laboratorio pubblico di pensiero. Promosso dal Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Siciliana e dal Museo RISO, prodotto e realizzato da Globart in collaborazione con CoopCulture, Federalberghi Palermo e Accademia di Belle Arti, ideato da Roberto Grossi e curato con il direttore del Museo RISO, Evelina De Castro, il progetto partirà sabato prossimo con un confronto tra un artista tra i più influenti del Novecento e un regista premio Oscar, rispettivamente Emilio Isgrò e Giuseppe Tornatore. Discuteranno con lo storico dell'arte Gabriele Simongini (tra i maggiori esperti italiani di Astrattismo), su «L'arte al servizio della comunità.

Quando la creatività diventa bene comune: l'arte che genera legami e trasformazioni». (AGI)

Fab (Segue)

Comunicazione e ufficio stampa

GLOBALBART

Simonetta Trovato | +39.333.5289457

simonettatrovato@gmail.com

segreteria@associazioneglobart.it

Promosso da:



www2.
regione.sicilia.it
/beniculturali

RISO
museo d'arte
contemporanea
della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBALBART

In collaborazione con:

COP CULTURE



iar
HOTELS

abapa
accademia
belle arti
palermo



Università
degli Studi
di Palermo

(AGI) - Palermo, 10 mar. - Diversità di linguaggi e vedute, nascita comune in un'Isola che centellina il suo valore ma è molto presente come fonte d'ispirazione: Isgrò e Tornatore porteranno le loro visioni, esperienze nell'arte, suggestioni per il futuro. Ingresso libero. «Un confronto fattivo tra istituzioni, direttori di museo, artisti e curatori sulle diverse sfaccettature del mondo dell'arte contemporanea: per tracciare l'attualità, interrogarsi sul presente», spiega Mario La Rocca, dirigente generale del Dipartimento dei Beni culturali. «Nella giornata in cui ricordiamo un archeologo illuminato come Sebastiano Tusa, RISO presenta un progetto centrato su parola e dialogo. Ciascuno degli incontri porterà voci e esperienze di protagonisti dell'età presente e dei suoi «sintomi» impressi nelle opere della collezione di Riso, che rappresenta il divenire dell'arte in Sicilia», interviene Evelina De Castro, direttore di RISO. Un cantiere, appunto: dove l'arte dialoga con le istituzioni, con la memoria, con la responsabilità sociale; dove le domande contano più delle risposte definitive. «Mentre le bombe distruggono e uccidono, la cultura è un 'cantiere che costruisce, rigenera e unisce. Un progetto controcorrente nel cuore della Sicilia, un laboratorio di pensiero e creatività per renderci più consapevoli e costruire, insieme, una società migliore» dice l'ideatore della rassegna e manager culturale Roberto Grossi. «Una rassegna di pensiero, un'elaborazione sull'arte contemporanea: non manufatti in mostra, ma confronto tra idee» sottolinea il vicesindaco Giampiero Cannella. Partner importante del progetto è Federalberghi Palermo. «La cultura nel turismo non è un abbellimento, un contorno, un programma serale per intrattenere chi ha già prenotato. E' la ragione per cui qualcuno decide di prenotare. E la cultura fa tornare» interviene il presidente Rosa di Stefano. Nel secondo appuntamento, venerdì 17 aprile alle 18, partendo dalla più alta istituzione dello Stato con l'architetto della Presidenza della Repubblica Alessia Cellitti, esperta di rapporti istituzionali, il «Cantiere» si misura con le regole, le politiche culturali, il rapporto - spesso delicato - tra libertà creativa e sostegno pubblico esplorando anche le nuove tendenze del mercato. Insieme alla giornalista e curatrice Adriana Polveroni, direttrice del progetto Arte in Nuvola a Roma, e, nell'anno di Gibellina prima capitale italiana dell'Arte contemporanea, con il suo direttore artistico Andrea Cusumano. Modera Guido Talarico, direttore di InsideArt sul tema: «Le dinamiche dell'arte contemporanea e il ruolo delle istituzioni. Il talento e le generazioni creative negli ultimi decenni in Italia. L'azione di sostegno pubblico». Il 12 giugno alle 18, due direttori tra i più importanti musei del mondo - Christian Greco, direttore del Museo Egizio di Torino, e Barbara Jatta, direttrice dei Musei Vaticani - dialogheranno su un tema di grande rilevanza: «L'arte è sempre contemporanea? La memoria e i grandi musei di arte antica e moderna. Tra tutela e innovazione: l'eredità culturale come risorsa per comprendere il nostro tempo». Per riscoprire, nella società di oggi, il valore della cultura e dell'arte che proviene dal passato

Comunicazione e ufficio stampa

GLOBALBART

Simonetta Trovato | +39.333.5289457

simonettatrovato@gmail.com

segreteria@associazioneglobart.it

Promosso da:



www2.
regione.sicilia.it
/beniculturali

RISO
museo d'arte
contemporanea
della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBART

In collaborazione con:

CO|CULTURE



iar
HOTELS

abapa
accademia
belle arti
palermo



Università
degli Studi
di Palermo

come materia viva, tra tutela, gestione e promozione. Modererà il dibattito Cesare Biasini Selvaggi, direttore editoriale di Exibart. Chiude il ciclo, venerdì 2 ottobre alle 18, l'incontro tra lo scrittore e psicoanalista Massimo Ammaniti e il mecenate visionario, creatore di Fiumara d'Arte e Librino, Antonio Presti. Discuteranno su «Produzione artistica e accesso alla cultura. Valori e scelte per una società vitale e sana. Tra innovazione, partecipazione e responsabilità sociale». Temi, questi, fondamentali e stringenti che legano le dinamiche della società ai destini di ogni individuo. Modera Paolo Conti, editorialista del Corriere della Sera. (AGI)

Fab

(ANSA) - PALERMO, 05 MAR - Saranno il regista premio Oscar Giuseppe Tornatore e un grande artista come Emilio Isgrò, in dialogo per la prima volta sabato 14 marzo, a inaugurare il ciclo «Cantiere cultura e del contemporaneo - Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi», ideato da Roberto Grossi e curato con Evelina De Castro, direttore del museo Riso, che ospita e promuove l'iniziativa che sarà presentata martedì alle 11.30 al museo. Interverranno l'assessore regionale ai Beni Culturali e Identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato, il dirigente generale del Dipartimento dei Beni culturali Mario La Rocca, il vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Palermo Giampiero Cannella, Evelina De Castro direttore del Museo Riso. (ANSA).

[16:01, 11/03/2026] Il 14 marzo dialogheranno Emilio Isgrò e Giuseppe Tornatore (ANSA) - PALERMO, 10 MAR - E' stato presentato al museo Riso a Palermo «Cantiere Cultura e del Contemporaneo. Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi», ciclo di incontri, dal 14 marzo al 2 ottobre, che sarà aperto dal confronto che mette insieme, per la prima volta, un artista tra i più influenti del Novecento e un regista premio Oscar, Emilio Isgrò e Giuseppe Tornatore. Discuteranno con lo storico dell'arte Gabriele Simongini (tra i maggiori esperti italiani di Astrattismo), su «L'arte al servizio della comunità. Quando la creatività diventa bene comune: l'arte che genera legami e trasformazioni». Nel secondo appuntamento, venerdì 17 aprile alle 18, l'architetto della Presidenza della Repubblica Alessia Cellitti, discuterà con la giornalista e curatrice Adriana Polveroni, direttrice del progetto Arte in Nuvola a Roma, e il direttore artistico di Gibellina capitale Andrea Cusumano sul tema: «Le dinamiche dell'arte contemporanea e il ruolo delle istituzioni. Il talento e le generazioni creative negli ultimi decenni in Italia. L'azione di sostegno pubblico». Il 12 giugno alle 18, due direttori tra i più importanti musei del mondo - Christian Greco, direttore del Museo Egizio di Torino, e Barbara Jatta, direttrice dei Musei Vaticani - dialogheranno su un tema di grande rilevanza: «L'arte è sempre contemporanea? La memoria e i grandi musei di arte

Comunicazione e ufficio stampa

GLOBART

Simonetta Trovato | +39.333.5289457

simonettatrovato@gmail.com

segreteria@associazioneglobart.it

Promosso da:



www2.regione.sicilia.it /beniculturali

RISO museo d'arte contemporanea della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBALBART

In collaborazione con:

COP|CULTURE



iar HOTELS

abapa accademia belle arti palermo

Università degli Studi di Palermo

antica e moderna. Tra tutela e innovazione: l'eredità culturale come risorsa per comprendere il nostro tempo». Chiude il ciclo, venerdì 2 ottobre alle 18, l'incontro tra lo scrittore e psicoanalista Massimo Ammaniti e il mecenate visionario, creatore di Fiumara d'Arte e Librino, Antonio Presti. Discuteranno su «Produzione artistica e accesso alla cultura. Valori e scelte per una società vitale e sana. Tra innovazione, partecipazione e responsabilità sociale». (ANSA).

VIDEO	
<u>Zazoom</u>	<u>Palermo Today</u>
<u>Palermo Today</u>	<u>Siciliaunonews</u>
<u>Youtube - TELE ONE</u>	

SOCIAL	
<u>X - Palermoitalia.it</u>	<u>Facebook - Sei Di Palermo se...</u>
<u>Facebook - Palermomania.it</u>	<u>Palermo Mania</u>
<u>Facebook - Giuseppe Tornatre</u>	<u>X - GDS.it</u>
<u>Facebook - reel by Tgs</u>	

Comunicazione e ufficio stampa



Simonetta Trovato | +39.333.5289457
simonettatrovato@gmail.com
segreteria@associazioneglobart.it

Promosso da:



www2.
regione.sicilia.it
/beniculturali

RISO
museo d'arte
contemporanea
della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBART

In collaborazione con:

**CO|CULT
OP|URE**



iar
HOTELS

abapa
accademia
belle arti
palermo



Università
degli Studi
di Palermo

LANCIO 5 MARZO	
<u>La Repubblica</u>	<u>Madoniedintorni</u>
<u>Palermo Today</u>	<u>Palermo Today</u>
<u>Palermo Live</u>	<u>Il Moderatore</u>
<u>TP24</u>	<u>Dedalo Multimedia</u>
<u>Lo Scribo.it</u>	

EMITTENTI TELEVISIVE

TGR Sicilia e Rai News - andato in onda il 15/03/2026 alle ore 19:30

Servizio TGR Sicilia e rai News - Cantiere Cultura e del Contemporaneo

Comunicazione e ufficio stampa

GLOBART

Simonetta Trovato | +39.333.5289457

simonettatrovato@gmail.com

segreteria@associazioneglobart.it

Promosso da:



www2.regione.sicilia.it/beniculturali

RISO museo d'arte contemporanea della sicilia

Prodotto e organizzato da:

GLOBALBART

In collaborazione con:

COOPCULTURE



iar HOTELS

abapa accademia delle arti palermo



Università degli Studi di Palermo

QUOTIDIANI

Tornatore e Isgrò: "L'arte veicola la pace"

di PAOLA POTTINO

L'arte deve essere veicolo di pace soprattutto in un momento drammatico come questo in cui i principi più importanti della vita sociale vengono messi in discussione dalla guerra e dalla violenza. L'idea di arte come via maestra per parlare di pace, espressa dal regista Giuseppe Tornatore, viene condivisa in pieno da Emilio Isgrò. I due, che non si vedevano dal 1979, si sono incontrati

ieri pomeriggio al Museo Riso per dialogare insieme allo storico dell'arte Gabriele Simongini su "L'arte al servizio della comunità", per il ciclo di incontri ideato da Roberto Grossi e curato con la direttrice del museo Evelina De Castro.

Un abbraccio fraterno, come lo ha definito Isgrò, che l'artista delle cancellature, a proposito di pace, vorrebbe allargare a tutti: «Vorrei che i siciliani si unissero tutti per sentirsi protagonisti di una sola causa, la causa della Sicilia, dell'Italia, dell'Europa e del mondo che auspichiamo sia pacifico. Invece le guerre ci sono e le fanno molto vic-

L'incontro al Museo Riso "Papa Francesco mi incaricò di cancellare l'enciclica Laudato si"



Tornatore e Isgrò (f. Palazzotto)

no a casa nostra».

L'arte dunque come unione tra la gente. Dice Tornatore: «Io sono nato nella sala cinematografica che ho vissuto come un luogo nel quale la comunità - racconta il regista - si trovava riunita in un miracolo visivo che è un film. La visione di tante persone riunite in uno stesso spazio determina una cosa miracolosa, ancora più evidente nella provincia dove le persone anche se non si frequentavano si conoscevano tutte. Vorrei che si tornasse a quei tempi quando l'arte era un fatto politico cioè utile alla comunità. L'arte permette di andare oltre le miserie del

l'essere umano».

Isgrò, quasi contrariato di trovarsi sempre d'accordo con il regista, aggiunge: «Non si può fare un tipo di arte che ci godiamo da soli».

Si parla anche di intelligenza artificiale, per poi discutere dell'impegno civile di un artista: «Il segreto è soltanto di essere onesti nel racconto - ribatte Tornatore - io sono sempre stato libero di raccontare quello che volevo».

A margine Isgrò svela che sta lavorando alla cancellazione dell'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco: «Mi incaricò prima di morire», ncarico confermato da papa Leone.

sabato 14 marzo 2026
Pagina 28

Giornale di Sicilia

CoopCulture

40584dae-b489-4320-8082-71530eb69f25

Tornatore e Isgrò in dialogo sull'arte

Saranno il regista Giuseppe Tornatore e l'artista Emilio Isgrò ad aprire il ciclo di quattro incontri della rassegna "Cantiere Cultura e del Contemporaneo. Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi", stasera alle 18 al Museo RISO. Promosso dal Dipartimento dei Beni Culturali e dal Museo, realizzato da Globart con **CoopCulture**, Federalberghi Palermo e Accademia di Belle Arti, ideato da Roberto Grossi e curato con Evelina De Castro. Il regista Premio Oscar e il grande artista dialogheranno con Simongini su "L'arte al servizio della comunità. Quando la creatività diventa bene comune: l'arte che genera legami e trasformazioni".



Comunicazione e ufficio stampa

GLOBALBART

Simonetta Trovato | +39.333.5289457

simonettatrovato@gmail.com

segreteria@associazioneglobart.it



www2.regione.sicilia.it/beniculturali

RISO
museo d'arte contemporanea della sicilia

GLOBART

COOP CULTURE



far
HOTELS

abapa
accademia delle arti palermo



Università degli Studi di Palermo

38 LA SICILIA Lunedì 16 marzo 2026

Palermo Società

Al Riso il "cantiere" di arte e idee



Si è svolto al Riso, il Museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea, il primo appuntamento di "Cantiere Cultura e del Contemporaneo. Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi", ciclo di incontri promosso dal Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Siciliana e dal museo RISO, ideato da Roberto Grossi e curato con la direttrice Evelina De Castro. Il progetto, prodotto da Globart con CoopCulture, Federalberghi Palermo e Accademia di Belle Arti, trasforma il museo in uno spazio pubblico di confronto sul ruolo della cultura nella società contemporanea.

Il Museo regionale d'arte moderna e contemporanea ospita il dibattito tra Emilio Isgrò e Gabriele Tornatore

FRANCESCA LANDOLINA

Al Riso, il Museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea della Sicilia di Palermo, Emilio Isgrò e Giuseppe Tornatore si ritrovano dopo quarantasette anni. L'ultima volta era stata alla fine degli anni '70, tra le macerie e le utopie artistiche di Gibellina, nella stagione visionaria promossa da Ludovico Corrao. Il loro dialogo ha inaugurato "Cantiere Cultura e del Contemporaneo - Idee, esperienze e visioni sulla società di oggi", un ciclo di quattro incontri dedicati al rapporto tra arte e società contemporanea. L'iniziativa, ideata da Roberto Grossi e curata insieme a Evelina De Castro, direttrice del museo RISO, nasce come spazio di confronto tra protagonisti della cultura per interrogarsi sul ruolo dell'arte nel presente. Il primo appuntamento ha posto una domanda essenziale: può l'arte contribuire ancora a costruire comunità? Il ritorno alla memoria di Gibellina è stato inevitabile. Allora Isgrò lavorava al monologo "San Rocco legge la lista dei miracoli e degli orrori" e un giovanissimo Tornatore si aggirava tra i ruderi della vecchia città con una telecamera. «A un certo punto vidi arrivare questo ragazzo con il coltello bianco, tutto ben messo, ha ricordato l'artista con ironia. Corrao lo aveva chiamato



L'artista Emilio Isgrò e il regista Gabriele Tornatore hanno discusso della possibilità dell'arte di costruire una comunità. I due non si incontravano dalla fine degli anni settanta, quando si incrociarono nella Gibellina sconvolta dal terremoto del Belice

senza dirgli nulla. «Aveva visto giusto: quel ragazzo sarebbe diventato il grande regista che conosciamo». Tornatore ha raccontato di aver realizzato per quell'occasione un breve prologo cinematografico: un San Rocco che vaga tra le macerie di Gibellina vecchia. Un lavoro sperimentale, girato con le prime telecamere elettroniche. «Le immagini erano un po' degradate, quasi cancellate», ha osservato sorridendo, evocando involontariamente la cifra più celebre della ricerca di Isgrò: le cancellature, gesto con cui l'artista oscura la parola per restituire nuova forza. Da quel ricordo si è aperta una riflessione più ampia sull'arte contemporanea. Isgrò ha evocato un

dettaglio simbolico di Nuovo Cinema Paradiso: il personaggio cieco. «A volte per vedere davvero bisogna anche saper essere un po' ciechi». Una frase che diventa critica alla civiltà dell'immagine, dove l'arte rischia di limitarsi a esibire sé stessa. «Un'arte affidata soltanto all'occhio rischia di accecare se non conduce al pensiero». Per l'artista, invece, l'arte deve saper sottrarre, suggerire, lasciare spazio alla riflessione: mostrare meno per far vedere di più. Il dialogo si è poi spostato sul rapporto tra creazione artistica e comunità. Tornatore, con la sua consueta modestia, ha dichiarato di non essersi mai sentito un artista ma «un artigiano». Eppure proprio

dal suo cinema emerge una delle immagini più potenti di comunità: la sala cinematografica. In Nuovo Cinema Paradiso il cinema diventa il cuore emotivo di un paese, il luogo in cui le persone condividono emozioni e riconoscono qualcosa di sé negli altri. «Vedere un film insieme» - ha spiegato - crea una comunicazione che non è solo tra lo schermo e lo spettatore, ma anche tra gli spettatori stessi». Isgrò ha condiviso questa visione, criticando l'idea di un'arte autoreferenziale. «Non si può fare un'arte da godere da soli». L'artista resta prima di tutto un cittadino e il suo lavoro mantiene una dimensione politica nel senso originario della polis, della vita della comunità.

MUSICA

Matteo Mancuso, chitarrista rivelazione tra jazz, fusion, ritmi latini e virtuosismi

GABRIELE COSTA

Un emulo di Jimi Hendrix all'ombra di Monte Pellegrino. E che non si tratti solo di un'ipbole lo si capisce ascoltando gli assoli di Matteo Mancuso, classe 1996, virtuoso della chitarra. Matteo adesso si ripresenta al pubblico con un nuovo album, "Route 96", uscito in queste settimane e acquistabile su Exit Music. Dopo il successo del primo disco "The Journey" del 2023, Mancuso presenta arrangiamenti più curati e un sound "pieno", sperimenta con jazz, fusion e influenze latine, contando anche sulla presenza di diverse guest star di fama internazionale. Una scrittura originale e ricercata, unita ad un uso impeccabile del fingerpicking e un'attitudine all'improvvisazione che lo hanno fatto notare in tutto il mondo, riscuotendo il plauso di chitarristi leggendari come Joe Bonamassa, Al Di Meola e Steve Vai. È proprio con quest'ulti-

mo, pluripremiato vincitore di Grammy, Mancuso ha presentato il primo singolo tratto dal disco, "Solar Wind". «Non ringrazierò mai abbastanza Steve per l'impegno profuso in questo brano - ha dichiarato Mancuso sui social - Credo che lui abbia aggiunto una nuova dimensione: il suo tocco magico è inconfondibile». Uno stile unico che caratterizza anche la chitarra di Mancuso: figlio d'arte, ha iniziato a suonare la chitarra all'età di 10 anni e esibirsi dal vivo a 12, guadagnandosi esibizioni in tutto il mondo. Adesso, dopo una tranne nordamericana, a partire da aprile e proprio dalla sua Sicilia (Catania e Palermo, rispettivamente 9 e 12 aprile) il chitarrista sarà impegnato in un tour italiano ed europeo per presentare dal vivo "Route 96". La nota rivista di settore Guitar World lo ha già incoronato come il giovane chitarrista che sta ridefinendo il concetto di virtuosismo.



Appena trentenne, Matteo Mancuso (nella foto) ha già ricevuto il plauso di autentici maestri sacri dello strumento come Al Di Meola e Steve Vai. Il chitarrista sarà impegnato in un tour italiano ed europeo dal prossimo aprile

L'EVENTO

«Quando la cultura scrive la storia» cento anni dell'enciclopedia Treccani

ANTONIO GIORDANO

Un convegno a Palermo per celebrare i cento anni dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani: è l'evento che si svolgerà oggi pomeriggio alle 16 nella sala Di Maggio della Società Siciliana per la Storia Patria, in piazza San Domenico. Il titolo scelto è «Quando la cultura scrive la storia». L'Enciclopedia Italiana nacque il 18 febbraio 1925 per iniziativa di Giovanni Treccani degli Alfieri e di Giovanni Gentile. Il convegno, inserito nel calendario ufficiale delle celebrazioni per il centenario di quella che da tempo è una vera e propria istituzione culturale del paese, punta a mettere in luce il copioso contributo degli intellettuali siciliani all'impresa dell'enciclopedia: dallo stesso Gentile a Giuseppe Alessi, dall'editore Tumminelli di Caltanissetta alla folta schiera di autori e docenti univer-

sitari che ne hanno curato contenuti e aggiornamenti nel corso dei decenni. Dopo un secolo, la Treccani rimane un punto di riferimento multidisciplinare dell'eccellenza italiana, che accompagna la storia del Paese e ne testimonia l'identità, proiettata verso il futuro attraverso un modello crossmediale che abbraccia lettere, storia, lingua, arte, scienza, musica e tradizioni. Al convegno interverranno Carlo Ossola, presidente della Treccani; Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Società Siciliana per la Storia Patria; Maria Concetta Di Natale, presidente della Fondazione Sicilia; Raffaele Bonsignore, presidente della Fondazione Lauro Chiazzese; Paolo Inglese dell'Università di Palermo; Antonella Purpura, presidente dell'Accademia di Belle Arti. Concluderà Massimo Bray, direttore generale dell'Istituto.



Il convegno di oggi pomeriggio nella sede della Società siciliana per la storia patria si concentrerà sul contributo degli intellettuali siciliani all'opera enciclopedica, da Giovanni Gentile all'editore Tumminelli di Caltanissetta

Comunicazione e ufficio stampa



Simonetta Trovato | +39.333.5289457
simonettatrovato@gmail.com
segreteria@associazioneglobart.it



www2.regione.sicilia.it/beniculturali

RISO museo d'arte contemporanea della sicilia



Cultura Spettacoli

Venerdì 11 Marzo 2016

Sul palco del Brass la regina dello swing

Santa Cecilia

La travolgente Gunhild Carling live assieme alla Orchestra jazz siciliana per quattro serate, da domani sera al 15 marzo

Vincenzo Burgio

A Santa Cecilia la regina dello swing arriva ad incontrarci in un poltrone scandinavo-danese in una stanza di legno, sul palco del Brass la travolgente Gunhild Carling live assieme alla Orchestra jazz siciliana per quattro serate che inizieranno venerdì sera al 15 marzo. Spettacoli che vedranno al debutto Angela Valeri, compositrice e direttore tra i più attivi nel panorama jazz

Il jazz è un'arte che segue il suo corso, non si ferma mai. È un'arte che si evolve, che si rinnova, che si reinventa. È un'arte che è sempre viva, che è sempre presente. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi.

A dirigere l'Orchestra sarà Angela Valeri, compositrice, arrangiatrice e direttore tra i più attivi nel panorama jazz

Il jazz è un'arte che segue il suo corso, non si ferma mai. È un'arte che si evolve, che si rinnova, che si reinventa. È un'arte che è sempre viva, che è sempre presente. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi.



Palermo. La foto vedete Gunhild Carling

Ballata alpina, il ritorno di Sardisco in una storia di guerra

L'attimo magico in Serbia per girare lo scorcio del film "Andrej Bogatirev"

Palermo. L'attimo magico in Serbia per girare lo scorcio del film "Andrej Bogatirev". La regista sarda ha raccontato una storia di guerra, di speranza e di amore. Una storia che è sempre lì, che è sempre con noi. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi. È un'arte che è sempre lì, che è sempre con noi.

Al Riso incontri tra idee, esperienze e visioni

Del 14 marzo al 2 ottobre, ideato da Roberto Grassie curato con Evelina De Castro

Il progetto è promosso dal Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Siciliana e dal Museo RISO, prodotto e realizzato da GLOBART in collaborazione con COP Culture, Federazione Palermitana Accademia di Belle Arti, non si concentra su una semplice rassegna di conferenze, ma costruisce un percorso di confronto, di scambio, di dialogo.

Il progetto è promosso dal Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Siciliana e dal Museo RISO, prodotto e realizzato da GLOBART in collaborazione con COP Culture, Federazione Palermitana Accademia di Belle Arti, non si concentra su una semplice rassegna di conferenze, ma costruisce un percorso di confronto, di scambio, di dialogo.

Il progetto è promosso dal Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Siciliana e dal Museo RISO, prodotto e realizzato da GLOBART in collaborazione con COP Culture, Federazione Palermitana Accademia di Belle Arti, non si concentra su una semplice rassegna di conferenze, ma costruisce un percorso di confronto, di scambio, di dialogo.

Comunicazione e ufficio stampa



Simonetta Trovato | +39.333.5289457
simonettatrovato@gmail.com
segreteria@associazioneglobart.it